

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 Settembre 2019

tra

Confcommercio Imprese per l'Italia

e

Manageritalia

PREMESSO CHE

In data 11 Luglio 2019 le Parti, al fine di consentire la definizione di un quadro di riferimento legislativo e contrattuale di maggiore stabilità, hanno sottoscritto un accordo per prorogare la vigenza del CCNL per i Dirigenti del Terziario, della Distribuzione e Servizi fino al 31 Dicembre 2019, condividendo, altresì:

- l'esigenza del rafforzamento, anche in termini di efficienza e sostenibilità, dei sistemi di welfare e bilateralità contrattuale, con l'obiettivo di confermare la bilateralità come una reale opportunità per le imprese ed i manager;
- la conferma del percorso contrattuale intrapreso in materia di welfare e bilateralità, come leva strategica competitiva per le imprese ed il lavoro manageriale;
- il mantenimento di un confronto aperto per approfondire le questioni legate alla sostenibilità del welfare e della bilateralità contrattuale attraverso una programmazione di incontri nel medio periodo a partire dal corrente mese di settembre.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Dando seguito alla prevista programmazione di incontri, al fine di garantire il processo di riallineamento della previdenza complementare del fondo Mario



Negri, le Parti concordano una variazione del 2% del contributo integrativo a carico del datore di lavoro di cui all'art 25, comma 6, del vigente CCNL Dirigenti. Pertanto, per il periodo di proroga del suddetto CCNL (1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019) l'aliquota del contributo integrativo passa dall'attuale 2,11% al **2,15%** della retribuzione convenzionale annua di cui al comma 8 dello stesso art. 25.

Inoltre, al fine di adeguare il trattamento dello Stock Option alle leggi ed ai regolamenti succedutisi nel tempo e per favorire maggiormente l'accesso a strumenti di incentivazione del management, concordano di modificare l'art. 7 del CCNL Dirigenti come segue:

Art. 7 Piani azionari

*"A decorrere dal 10 settembre 2019, i redditi derivanti da **Piani Azionari**, o comunque da piani retributivi basati su strumenti finanziari, non rilevano ai fini del calcolo del TFR, degli istituti contrattuali diretti o indiretti e del calcolo dell'indennità sostitutiva del preavviso".*

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alle disposizioni del vigente CCNL ed alle successive integrazioni, che si intendono integralmente confermate fino al 31/12/2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Confcommercio Imprese per l'Italia



Manageritalia

